

O.C.E. S.R.L.

Orani Costruzioni Edili di Andrea e Salvatore Orani

PER INFORMAZIONI
E APPUNTAMENTI

SASSARI - V.LE UMBERTO, 106

TEL. 079 275837 / 276766

VIA BALDEDDA - SASSARI VENDE ABITAZIONI E UFFICI OTTIMAMENTE RIFINITI E CURA

SARDEGNA SASSARI GALLURA NUORO OGLIASTRA ORISTANO SULCIS-IGLESIENTE CAGLIARI

HOME ATTUALITÀ SOCIETÀ SPORT OPINIONI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE ANNUNCI ASTE-APPALTI LA

ARCHIVIO la Nuova Sardegna dal 1999

LA STORIA Arriva Madre Flora, " grazie Sardegna" Viaggio dalle Filippine: " Voglio conoscere questi grandi benefattori"

la Nuova Sardegna — 02 ottobre 2001 pagina -1 sezione: CAGLIARI

CAGLIARI. Una donna minuta, ma energica come Madre Teresa di Calcutta, di cui è stata grande amica. Madre Flora è nata in Campania e da 25 anni vive e opera nelle Filippine, dove è diventata un'istituzione. Suora dell'Ordine francescano dei Sacri Cuori, in quel Paese ha fondato 13 missioni ma è la responsabile di altre 12 sparse tra India, Corea, Colombia e Indonesia. Sarà in Sardegna dal 5 all'11 ottobre per incontrare i numerosi simpatizzanti sardi che supportano i trenta soci dell'associazione "Solidarietà Sarda", una onlus che in un anno e mezzo ha adottato mille bambini (nel resto dell'Italia, in 24 anni, ne sono stati adottati duemila). Madre Flora, 74 anni, deve tanto alla nostra regione: la raccolta di fondi promossa da Solidarietà Sarda ha permesso di inaugurare lo scorso giugno il "Polyclinic Sardegna", un'opera costata poche decine di milioni ma di inestimabile valore perché è l'unico presidio sanitario dell'isola di Samar, una delle più povere dell'arcipelago. Il filo diretto è nato per caso. Un medico cagliaritano, Costantino Flore, si recò a Manila per trascorrervi il Capodanno 2000, da semplice turista. Per una fortuita coincidenza conobbe Madre Flora e la sua instancabile attività. «Lei e i suoi collaboratori istruiscono duemila bambini nelle scuole della capitale _ spiega il dottor Flore _ Ha pure creato un presidio socio-sanitario che sta attirando gli strali del governo locale: a Cebu, un'isoletta battuta dal turismo sessuale, sta strappando alla strada una cinquantina di bambine prostitute tra i 4 e i 12 anni». Un impegno senza sosta, il suo. Che le ha creato qualche nemico e tantissimi riconoscenti. «Grazie a lei _ prosegue Flore _ ho visto l'altra faccia delle Filippine, quella sconosciuta agli occidentali: sobborghi che accolgono milioni di persone in assoluta miseria e uno dei carceri di Manila, dove i reclusi sono trattati come e peggio del bestiame. La notte prima di recarci alla prigione, Madre Flora e altre cento suore sono state sveglie a preparare 600 pasti per i detenuti. Nel vederla, i loro occhi si sono illuminati». Solidarietà Sarda, associazione laica presieduta da Bruno Asuni che ha sede nella via San Domenico, a Cagliari, ha già avuto modo di ospitare Madre Flora in Sardegna, nell'aprile dello scorso anno. In diciotto mesi ha coinvolto un gran numero di persone, soprattutto nel Nuorese. Ora ritorna nell'isola per incontrare i tanti benefattori che, con sole 20 mila lire al mese, per tre anni adottano a distanza un bambino e gli consentono di frequentare le scuole. «Il nostro gruppo si è esteso in 80 paesi della Sardegna _ spiega Flore _ In provincia di Nuoro, dove c'è una grande concentrazione di volontari, attendono Madre Flora con gioia. Questi incontri daranno un'ulteriore spinta ai suoi progetti». A fine mese, da Cagliari partirà il primo medico che

presterà opera gratuita al Policlinico. Il dottor Fabio Narducci vi resterà tre o quattro mesi, poi ci sarà una rotazione di altri volontari. C'è necessità di aiuti: quattro bambini su cinque non raggiungono i 10 anni d'età, a causa della tubercolosi o della denutrizione», dice Flore. Sabato alle 10.30 il sindaco di Capoterra, Giorgio Marongiu, conferirà a Madre Flora la cittadinanza onoraria. Sono previste visite anche a Selargius, Cagliari, Oliena, Mamoiada, Sinnai, Serdiana, Uta e Assemini. Luigi Alfonso